

**L'UNITÀ VACANZE**  
MILANO - Via F. Casati, 32 - Tel. (02) 6704810-844  
Fax (02) 6704522 - Telex 335257

La mostra «Il tesoro di Priamo» al Puskin di Mosca  
e i capolavori degli Sciti all'Hermitage di Pietroburgo  
Partenza da Milano e da Roma il 15 giugno e il 24 agosto

# L'Unità

IL LIBRO DELL'UNITÀ  
Giornale + videocassetta

«FUGA DI MEZZANOTTE»  
(V.M. 18 anni)

**L'UNITÀ VACANZE**  
MILANO - Via F. Casati, 32 - Tel. (02) 6704810-844  
Fax (02) 6704522 - Telex 335257

Una settimana a DAMASCO e PALMYRA  
Partenza da Roma e da altre città il 20 aprile

ANNO 73 - N. 59 - OPEN IN ANNO - PREZ. 60% - ROMA - Giornale fondato da Antonio Gramsci - SABATO 9 MARZO 1996 - L. 7.000 - ANN. L. 14.000

Due pullman con Prodi e Veltroni. Presentata una raffica di false «Liste Dini»

## Inizia il viaggio dell'Ulivo

Prodi in lista col Ppi. Rissa candidati nel Polo  
Superspot Fininvest: 80% degli spazi alla destra

La novità di questa corsa

**MICHELE SERRA**

**È** PARTITA la campagna elettorale dell'Ulivo. Un grande convoglio di persone e di idee radunate, non senza fatica e non senza qualche equivoco, attorno a un nuovo simbolo elettorale. Di queste persone e di queste idee si possono dire molte cose, positive e negative, a seconda degli umori di chi giudica. Io ne vorrei dire solo una, che è tanto più importante quanto meno, nelle acide nebbie politiche di questi ultimi mesi, è stata vista ed è stata riconosciuta. Una grande parte (la maggior parte) degli elettori e dei candidati dell'Ulivo è composta da quegli italiani, milioni di italiani che non hanno mai governato il paese. Che hanno sempre votato per i partiti dell'opposizione, e dall'opposizione hanno fatto politica. Di più: scopo dichiarato dell'Ulivo, fin dai suoi presupposti, è realizzare la famosa

Quei filosofi ex liberali

**ALBERTO ASOR ROSA**

**L**A competizione elettorale che si è aperta in Italia non è di quelle che suscitano passione in modo particolare. I contendenti arrivano al confronto come stremati da un corpo troppo lungo e troppo ravvicinato, nel corso del quale tattica e strategia si sono intrecciate e confuse fino al punto di far perdere di vista le forze reali, gli obiettivi, i programmi e le rispettive identità. E il mese che ci resta è troppo poco per chiarire fino in fondo tutti i quesiti rimasti aperti. E tuttavia, detto questo a futura memoria perché non se ne trascuri la portata dopo il 21 aprile, sarebbe arduo sostenere che in questo, ripeto, troppo lungo crepuscolo della prima Repubblica alcune fondamentali linee di tendenza, una sia pur frastagliata demarcazione tra i due schieramenti, una sempre più precisa volontà di portare allo sco-

ROMA. L'Ulivo ha lanciato ieri la sua campagna elettorale. Romano Prodi e Walter Veltroni hanno presentato il viaggio per l'Italia che i due leader faranno con due pullman, dal Nord al Sud. Tutto all'insegna della parola d'ordine: «L'Ulivo, il voto che unisce». L'inno della coalizione sarà «Una canzone popolare» di Ivano Fossati. Il lancio della campagna è arrivato in contemporanea con la decisione di Romano Prodi di accettare l'invito rivoltagli da Bianco. Sarà candidato con i Popolari e con Maccanico nel proporzionale; guiderà le liste nel Veneto, forse in Emilia e in una regione del Sud

CASCILLA DI MICHELE DONDI LAMPUGNANI RAGONE  
ALLE PAGINE 236-7

**L'INTERVISTA**

**Emanuele Pirella**  
«Punteremo sulla serenità»

**MILANO.** Emanuele Pirella ha ideato e curato la campagna pubblicitaria presentata ieri dall'Ulivo. «Abbiamo cercato di comunicare il fatto che il voto del Polo è un voto che divide mentre quello all'Ulivo unisce», dice in un'intervista. I concetti di un'Italia giovane ma sicura, forte ma anche serena.

ROBERTO CAROLLO  
A PAGINA 2

**IL CASO**

**Attacco a Caselli**  
Con Sgarbi c'è il prefetto Serra

**ROMA.** Achille Serra ha annunciato che prenderà parte alle elezioni come candidato del Polo a Milano. Lo ha fatto in una conferenza stampa insieme a Sgarbi che ha sparato la consueta raffica di accuse sui magistrati di Palermo, impegnati contro la mafia, e in particolare contro Caselli. E Serra, prefetto di Palermo fino a qualche giorno fa, non ha replicato nulla.

GIAMPAOLO TUCCI  
A PAGINA 7



Danielle Mitterrand ha festeggiato con le donne di Bologna la ricorrenza dell'8 marzo

8 Marzo: insieme suore e femministe

Archivate le tante polemiche sulla attualità e opportunità della «festa della donna», l'8 Marzo è trascorso come sempre. Corti, dibattiti, appuntamenti e mimose. Ma non solo, nella libreria Ave si sono incontrate suore e femministe. Invece a Milano la giornata si è aperta con un corteo della Unione degli studenti, che ha chiesto corsi di educazione sessuale nelle scuole, e ha scandito a lungo slogan contro la nuova legge antistupro. Molto diversa, invece, la scelta a Roma: non più feste, cortei, manifestazioni, ma riflessioni, anche a tema, concerti, dibattiti, assemblee. Tra le iniziative c'è stato anche un concerto della orchestra sinfonica «Clara Schumann», composta da 40 donne. A Bologna era presente, invece, Danielle Mitterrand: «Questa festa non è ancora patrimonio storico».

CARATI DI MAURO PAOLOZZI SARTORI  
A PAGINA 10

Accuse dagli Usa all'Italia per il caso Achille Lauro

## Peres: «Armi europee arrivano ai terroristi»

Israele mette l'Europa sul banco degli imputati. L'accusa è pesantissima: connivenza con i santuari del terrorismo islamico: l'Iran e la Siria. «Alla conferenza sul terrorismo - ribadisce Shimon Peres - non ci accontenteremo di belle parole». «Non possiamo accettare - ripete il premier israeliano ai capi della diplomazia franco-tedesca - che l'Europa finga di non vedere come da tempo l'Iran sia il centro del terrorismo, del fondamentalismo e della sovversione». E ai capi delle diplomazie francese e tedesca che l'hanno incontrato, Peres

**Sequestrati 102 passeggeri**  
**Drottatori filococeni portano aereo in Germania**

M. TULANTI  
A PAGINA 16

non attenua le critiche per gli affari sporchi, per le vendite di armi e componenti bellici da parte di paesi europei. Liquidare Hamas, mettere in ginocchio il regime di Teheran: attorno a queste due priorità si rinasce l'alleanza tra Gerusalemme e Washington. Intanto gli Stati Uniti criticano l'Italia per la licenza-premio offerta al terrorista palestinese Al Molqui - uno dei sequestratori dell'Achille Lauro - che non è rientrato in carcere.

CIPRIANI DE GIOVANNANGELI  
A PAGINA 15

Il clamoroso recupero sul mercato del lavoro fa temere un calo dei tassi di interesse

## Boom occupati e Wall Street crolla

Paura inflazione in Usa per 700mila posti in più



SABATO 10 MARZO

I mercati finanziari puniscono gli Stati Uniti che creano più occupati di quanti ne fossero attesi: in febbraio i posti di lavoro aumentano di 705mila unità e nelle Borse di mezzo mondo si scatena il ribasso; aumentano i rendimenti delle obbligazioni. Motivo: non calerà il tasso di sconto negli Usa e si teme una rincorsa inflazionistica anche se nei paesi industrializzati la crescita dei prezzi è sotto controllo da tempo e ai minimi. A Wall Street i dati sull'occupazione sono stati definiti «da shock». Dopo che il violento calo delle azioni ha fatto scattare in mattinata i meccanismi di sicurezza che bloccano le contrattazioni, alla chiusura la borsa di

**Sindacati contrari**  
**Congelare il 10%?**  
**Dini convoca i partiti**

SERVIZI E INTERVISTE  
ALLE PAGINE 6-8

New York perdeva 171 punti nell'indice Dow Jones. La peggiore giornata che si ricordi dall'ottobre 1989. Ripercussioni su tutti i mercati mondiali. Taglio dei tassi di interesse in Gran Bretagna e annunci insoluti da parte della Bundesbank: prossimamente esamineremo la possibilità di ridurre il costo del denaro. In Europa ora c'è l'ansia da deflazione. Nell'America di Clinton aumentano i posti di lavoro grazie all'estrema flessibilità, ma si moltiplicano i lavori a tempo parziale e si riduce il reddito per i consumi.

POLLO SALIMBENI  
A PAGINA 19

**Limina**

Maurizio Ruggeri  
**Miguel y Marco**

Nella terra di Macondo sotto il diluvio, la sfida mortale di Indurain e Pantani. Corrono con loro i fantasmi di Márquez e Melville, di Coppi e Gimondi...

2 edizioni in 10 giorni

pp. 106, lire 20.000

**CHE TEMPO FA**

Roma non basta

**P**AREVA IMPOSSIBILE, e aggiungo inaccettabile, che tra i candidati in corsa per il Parlamento non figurasse l'avvocato Carlo Taormina. Ora si apprende che Forza Italia intende presentarlo a Roma, e questo già rimedia ad una dimenticanza che il paese non avrebbe accettato. Ma sorge inevitabile un dubbio: è giusto che un uomo come Taormina, di casa in quasi tutti i capoluoghi di provincia, sia candidato solo a Roma? La sua inesusta attività processuale (Taormina, secondo le ultime statistiche, è il difensore del 64 per cento degli imputati italiani; e del 97 per cento di quelli molto ricchi) non ha uguali al mondo per copertura del territorio. Per trovare un precedente bisogna rievocare il Cantagiorgio: ma in quel caso si trattava di decine e decine di cantanti, così che se uno era indisposto molti altri potevano rimpiazzarlo. Mentre Taormina è da solo, un *one-man-show* e la pur evidente emicrania che lo perseguita (sarebbe uno splendido testimonial della Cibalgina) non gli ha mai impedito di essere ovunque, ogni giorno. Lo si candidi, dunque, in più collegi, possibilmente in tutti. Lo merita. E anche noi, in fondo, ce lo meriteremo.

[MICHELE SERRA]

Tribunale di Milano - III Sezione penale

**UBS - Lugano.**  
**633369 "Protezione"**

**KAOS EDIZIONI**

Il testo della sentenza che condanna Bettino Craxi e il capo della Loggia segreta PS Licio Gelli (e Martelli, Di Donna, Larini) per concorso nella bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano

Page 210  
L. 25.000

NELLE LIBRERIE, O A DOMICILIO VERSANDO L'IMPORTO SUL C.C.P. N° 40041004 INTERESTATO "KAOS EDIZIONI" - MILANO  
KAOS EDIZIONI, V.LE ABRUZZI 58, MI 20131 TEL. 02 29523063